

Relazione illustrativa relativa all'erogazione del contributo del 5 per mille Anno 2023

Obiettivo: Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Restauro di strumentazione scientifica, riordino di archivi storici e interventi per potenziare la conoscenza dei beni culturali INAF

Descrizione analitica

1. Valorizzazione del patrimonio storico culturale dell'INAF

L'INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica che ha, all'interno della sua *mission*, anche il compito di tutelare, conservare e valorizzare «il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione» (Statuto INAF, art. 2 comma g). Tra le strutture dell'INAF, infatti, sono inclusi i 12 Osservatori Astronomici, la cui fondazione risale in diversi casi a ben oltre due secoli fa e il cui patrimonio bibliografico e strumentale è talora ancora più antico. L'INAF attua quindi un'attività di recupero e di conservazione per garantire la tutela e la salvaguardia di questo cospicuo patrimonio storico che, nella sua globalità, costituisce una delle collezioni più importanti e preziose nel campo della storia della scienza, non solo a livello italiano ma anche sul piano internazionale.

Il portale dei beni culturali astronomici italiani *Polvere di Stelle* (www.beniculturali.inaf.it) raccoglie i database archivistici, bibliografici e strumentali di tutti i beni culturali INAF. Il portale è uno strumento informatico che consente agli studiosi ricerche simultanee sulle differenti tipologie di materiale di cui le collezioni storico-scientifiche dell'INAF sono composte. Il portale è arricchito dalla presenza della Teca digitale, che permette di sfogliare una selezione di volumi antichi di particolare rilievo ed alcuni dei più interessanti, sia dal punto di vista scientifico che iconografico, atlanti celesti posseduti dalle biblioteche dell'INAF.

Polvere di stelle ha anche una sua pagina facebook (<https://www.facebook.com/inafpolveredistelle>) creata al fine di far conoscere un patrimonio storico scientifico unico in Europa, le numerose iniziative di valorizzazione, le curiosità storico-astronomiche, le ricerche di storia dell'astronomia in corso.

2. Restauro della Grande Carta della Luna di Giandomenico Cassini conservata presso l'Osservatorio astronomico di Brera

La Grande Carta della Luna, disegnata dall'astronomo e matematico Giovanni Domenico Cassini, fu incisa da Jean Patigny nel 1679, con tecnica dell'acquaforte, su una serie di disegni ottenuti grazie ai nuovi telescopi di Giuseppe Campani. Conservata presso l'Osservatorio astronomico di Brera, si tratta di una carta estremamente rara, molto probabilmente l'unico esemplare esistente in Italia.

Il restauro è stato realizzato in concomitanza con le celebrazioni che si sono tenute nel 2025 in occasione del quattrocentesimo anniversario della nascita di Giovanni Domenico Cassini.

3. Intervento di manutenzione/restauro del telescopio Merz all'interno della cupola Schiaparelli dell'Osservatorio astronomico di Brera

E' stato realizzato un intervento di restauro del tubo dello storico telescopio dell'astronomo Giovanni Virginio Schiaparelli, un rifrattore Merz da otto pollici acquistato nel 1862 dal Regno d'Italia appena costituito e usato a partire dal 1875. Schiaparelli si servì di questo strumento per le sue prime osservazioni del pianeta Marte.

4. Workshop internazionale dedicato alla conservazione e al restauro degli orologi storici

Dal 25 al 27 marzo 2025 si è tenuto l'workshop *Timekeepers in historical observatories* a Palermo organizzato da INAF, in collaborazione con l'Università di Palermo. In Italia sono conservati, in diversi osservatori, più di cento strumenti cronometrici (pendoli, cronometri, cronografi) e una delle collezioni più antiche e rare è custodita a Palermo, presso il Museo della Specola all'interno dell'Osservatorio Astronomico dell'INAF.

L'workshop ha offerto l'opportunità di discutere e definire le migliori pratiche per la salvaguardia, la conservazione e la tutela delle collezioni di orologi conservati negli osservatori astronomici. Grazie alla collaborazione di esperti internazionali del settore, è stato adottato un approccio pratico e operativo basato sulla condivisione di esperienze e attività pratiche.

firmato Antonella Gasperini

22 gennaio 2026